

LECCE/ CULTURA E TEMPO LIBERO

Lecce Cortili Aperti, si svela al pubblico «La Fiermontina»: mostre, eventi e workshop nel palazzo del 1775

di Federico Conte

L'iniziativa il 26 maggio nello storico stabile di via Umberto I



Ascolta l'articolo

4 min



NEW

Giardini, atri, chiostri, cappelle, conventi, solitamente chiusi al pubblico, si aprono in occasione della ventinovesima edizione di **Lecce Cortili Aperti**, l'evento dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – Sezione Puglia che gode del sostegno del Comune di Lecce. Domenica 26 maggio, quindi si avrà la possibilità di passeggiare in oltre 30 luoghi privati nascosti nel cuore della capitale del Barocco, godendo così di un programma ricco di eventi musicali, artistici, culturali, performance dal vivo e visite guidate. Ad animare il tutto, anche gli studenti di diverse scuole.

Tra le 10.30 e le 13.30 e dalle 16.30 alle 19.30 si apre anche l'antico portone de **La Fiermontina Palazzo Bozzi Corso**, una splendida dimora in via Umberto I 38 vicino alla **Basilica di Santa Croce**, per accogliere i visitatori con l'esibizione live di giovani musicisti del Liceo Classico e Musicale Giuseppe Palmieri. Grazie ai guest ambassador, giovani artisti che con il loro estro regalano a chi soggiorna nel palazzo un'esperienza di viaggio indimenticabile, si scoprirà la storia romanzesca della famiglia **Fiermonte**, che parte dalla Puglia agli inizi del '900, raggiunge Roma, Parigi, Hollywood, Rabat, per poi tornare alle origini.

Questo palazzo del 1775, aperto all'ospitalità e parte de **La Fiermontina Family Collection**, è dedicato alla memoria di **Enzo Fiermonte**, boxeur di fama mondiale e attore, nonché zio degli attuali proprietari Fouad Giacomo e Antonia Yasmina Filali. Con una breve passeggiata si raggiunge un'altra tappa dell'albergo-museo diffuso della famiglia Fiermonte Filali, inaugurato da pochi giorni: si tratta del **Fiermonte Museum**, un luogo immersivo, un viaggio caleidoscopico nell'arte dei primi decenni del XX secolo, con le opere degli artisti René Letourneur (1898-1990, vincitore del Grand Prix de Rome nel 1926) e Jacques Zwobada (1900-1967, in esposizione al Centre Pompidou), due degli esponenti più significativi della Scultura del '900 in Europa.

Un museo che mette in luce l'incredibile storia di **Antonia Fiermonte**, nonna degli attuali proprietari, pittrice e violinista, spirito libero negli anni '30, che lascia l'Italia per la Francia e muore nel 1956 a soli 42 anni. Arte, amore, amicizia s'intrecciano in un percorso emozionale che invita il pubblico a comprendere l'anima degli artisti, reso ancora più coinvolgente dall'uso delle nuove tecnologie: realtà virtuale immersiva, olografie, panorami stereoscopici e docufilm 3D. Ma non solo, è anche una "Casa" con quattro suites tematiche, dove soggiornare e fare un'esperienza creativa diversa in ogni stanza. Nel suggestivo giardino ci sarà il workshop di scultura del giovane e talentuoso Giacomo Rollo, artista di soli 29 anni, artigiano 4.0 che ha ereditato dal nonno la maestria manuale e lavora con il padre nell'azienda Ro.Mar di San Cesario di Lecce fondata nel 1978, dove realizza sculture e complementi di arredo che arredano case e showroom di noti nomi della moda internazionale. Rollo lavorerà dal vivo, i visitatori potranno osservare l'artista all'opera e partecipare attivamente, sotto la sua guida, al processo di realizzazione di una scultura, utilizzando diversi strumenti e materiali.

https://lecce.corriere.it/notizie/cultura-e-tempo-libero/24_maggio_23/lecce-cortili-aperti-si-svela-al-pubblico-la-fiermontina-mostre-eventi-e-workshop-nel-palazzo-del-1775-a0a89546-d69f-47a5-8e99-5b4fc9cbexlk.shtml